

DAL MAGISTERO DEL NOSTRO ARCIVESCOVO

Il mattino di Pasqua: l'incontro per trasfigurare l'umanità smarrita

2-Il fascino persuasivo della vita nuova

Gesù assediato dalle domande dell'esperazione e dalle domande del possesso rivela il fascino di una vita nuova. Visita le situazioni insopportabili. Non offre la soluzione invocata. Piuttosto affida la missione di essere protagonisti di una vita nuova. Ai suoi discepoli impazienti comanda di disporsi a ricevere lo Spirito Santo, promesso dal Padre, come un principio di vita nuova. Gesù si rivela principio di trasfigurazione della vita, delle situazioni drammatiche che affliggono l'umanità donando lo Spirito che rende capaci di vivere come ha vissuto lui, di morire come lui è morto, di partecipare alla vita di Dio in comunione con lui.

“Quando? Fino a quando, Signore?”. E Gesù risponde: ora siete convocati per rinascere a vita nuova! Ora disponetevi a essere uomini e donne ispirati da Dio per mettere mano all'edificazione della nuova umanità. Ora si forma la gente di Pasqua, la gente delle beatitudini, gli operatori di pace, che sono figli di Dio. Ecco, a Pasqua è data la grazia di diventare figli di Dio, che costruiscono la pace camminando sulle strade percorse dal figlio unigenito, Gesù di Nazaret. Noi, resi per grazia figli di Dio, siamo il popolo della Pasqua: quelli che bussano ai palazzi del potere per contestare al potere che vuole la guerra; quelli che visitano i luoghi della miseria per offrire l'amicizia per intraprendere una vita nuova; quelli che abitano i luoghi della desolazione, nelle carceri, nei ghetti della emarginazione, per testimoniare la vocazione di ogni uomo e di ogni donna ad avere stima di sé, a credere nella propria vocazione a una vita nuova.

Gesù raccoglie la domanda dell'umanità in lacrime che vorrebbe trovare un corpo morto, un possesso per riempire il vuoto e rivela a Maria di Magdala che non è più tempo di lacrime e di rimpianti, ma di missione e di gioia. Va' dai miei fratelli a dire che comincia una nuova umanità. Comincia qui. Comincia da te.

Il mattino di Pasqua è illuminato dall'incontro con Gesù che raccoglie le domande dell'esperazione e del possesso e vi semina la vocazione della speranza, alla trasfigurazione della vita: la vita infatti è occasione per costruire la pace, per vivere e morire come lui stesso ha vissuto ed è morto, vivere e morire per amore.

.....
Parrocchia S. Maria del Monte --Varese -- tel. 0332-22 92 23
www.sacromontedivarese.it--sacromonte@chiesadimilano.it
.....



LA CITTA' SUL MONTE
Parrocchia S. Maria del Monte-Varese

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE N° 2416
14-04-2024 III DI PASQUA



Sia benedetto Dio, e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ha riempito te, Vergine di Nazaret, con ogni benedizione spirituale in Cristo. In lui tu sei stata concepita Immacolata! Prescelta ad essere sua Madre, sei stata in lui e per lui redenta più di qualsiasi altro essere umano! Preservata dall'eredità del peccato originale, sei stata concepita e sei venuta al mondo in stato di grazia

santificante. Piena di grazia! In questo giorno veneriamo questo mistero della fede; insieme con tutta la Chiesa, veneriamo la redenzione, che si è attuata in te. Quella singolarissima partecipazione alla redenzione del mondo e dell'uomo, che soltanto a te è stata riservata: solo a te. Salve, o Maria, “Alma Redemptoris Mater”! Tu che sei la prima tra i redenti, aiutaci a ritrovare la nostra parte del mistero della Redenzione; aiutaci a comprendere più profondamente la dimensione divina e al tempo stesso umana di quel mistero, e ad attingere più pienamente alle sue inesauribili risorse; aiuta noi, e tutti i fratelli e sorelle al mondo, redenti dal preziosissimo sangue di Cristo. Tutto questo chiediamo a te, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.



**CHIESA IMMACOLATA
(Prima Cappella)**

Preghiera di San Giovanni Paolo II, Insegnamenti

